



4° CAMPIONATO ANA MOUNTAIN BIKE

BISTAGNO
1-2 GIUGNO 2019





COMUNE DI BISTAGNO



SEZIONE DI ACQUI TERME



1 - 2 GIUGNO 2019

4° CAMPIONATO A.N.A. DI MOUNTAIN BIKE BISTAGNO (AL)

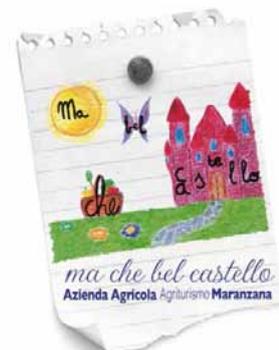
PROGRAMMA

SABATO 1 GIUGNO 2019:

- ore **14,00/19,00** - Consegna pettorali e pacchi gara presso la Sala multimediale della Gipsoteca Comunale "Giulio Monteverde" in corso Carlo Testa.
- dalle ore **16,00** – Ammassamento in Piazza Giulio Monteverde.
- ore **17,00** - Alzabandiera e Onore ai Caduti al Monumento ai Caduti in Largo San Giovanni Battista.
- Sfilata per le vie cittadine.
- Deposizione omaggio floreale al Monumento agli Alpini in via Arturo Toscanini.
- ore **17,30** - Piazza Giulio Monteverde: Discorsi autorità, accensione tripode e lettura formula di apertura della 4ª edizione del Campionato di Mountain Bike da parte del responsabile Commissione Nazionale Sport Renato Romano.
- Santa Messa celebrata nella Chiesa di San Giovanni Battista.
- ore **19,30** - Aperitivo di benvenuto nell'Area Feste.

DOMENICA 2 GIUGNO 2019:

- ore **8,00/9,00** - Consegna pettorali e pacchi gara presso la Sala multimediale della Gipsoteca Comunale "Giulio Monteverde" in corso Carlo Testa.
La palestra in via 8 Marzo sarà a disposizione per gli atleti per il cambio indumenti e la doccia a fine gara.
- ore **9,30** - Partenza gara in linea - percorso unico Km. 27 circa
- dalle ore **12,00** - Pasta party nell'Area Feste.
- ore **14,30** - Premiazioni nell'Area Fest
- ore **17,30** - Ammainabandiera.



Il Presidente Nazionale



Anche il Campionato di Mountain Bike, nato qualche anno fa, sta affermandosi tra i nostri soci e riscuotendo sempre maggiori consensi. Tra le competizioni in bicicletta è senza dubbio quella più attinente al nostro mondo alpino e ben si inserisce fra le competizioni nazionali che l'A.N.A. annualmente organizza. Quest'anno per organizzare l'avvenimento si è proposta la Sezione di Acqui Terme in località Bistagno l'1 e 2 giugno prossimi. Come sempre nelle nostre manifestazioni la competizione sarà aperta il sabato con l'alzabandiera e l'onore ai Caduti seguite dal momento religioso per ribadire, oggi più che mai, nel centenario della fondazione della nostra Associazione, l'attaccamento e la convinta adesione ai nostri valori che lo sport ben sintetizza con il richiamo al sacrificio, alla generosità, alla lealtà e all'amicizia. Un saluto agli atleti ed a quanti vorranno condividere con noi questi due giorni di sport ed alpinità.

Agli organizzatori, ai tecnici, ai cronometristi, ai

giudici, ai membri della nostra Commissione sport con in testa il suo responsabile, il Consigliere nazionale Renato Romano, ai soci della Sezione di Acqui Terme, dall'ultimo iscritto al Presidente sezionale, il mio più sincero grazie.

Con affetto alpino.

*Il Vostro Presidente Nazionale
Sebastiano Favero*

Responsabile Commissione Nazionale Sport A.N.A



Carissimi Alpini e cittadini,

è con grande piacere che vi invio un breve indirizzo di saluto per il 4° campionato nazionale di mountain bike dell'Associazione Nazionale Alpini che avete l'onore e l'onere di ospitare nel vostro territorio. La fatica sui pedali nella salita su un pendio, come il coraggio nelle impervie e veloci discese in mezzo ai boschi, sono comparabili all'impegno e alla fatica che si richiede per organizzare una manifestazione di sport a livello nazionale e al coraggio di farlo per la quarta edizione.

Gli alpini fanno tutte le loro importanti attività con il sorriso, anche sui volti affaticati, ma con la gioia di stare insieme per accogliere gli atleti e gli alpini provenienti da ogni parte d'Italia nel miglior modo possibile e soprattutto all'alpina. Sono sicuro che la collaborazione tra Voi alpini della sezione di Acqui Terme e la commissione sportiva nazionale porterà ad ottenere un ottimo risultato organizzativo, di partecipazione e di sport. Per la vostra sezione si tratta di un grande impegno e soprattutto di una

grande responsabilità nel prendervi cura quest'anno del "Campionato Bocca" e farlo, ulteriormente, crescere nel giusto modo. Il campionato serve ad avvicinare ancora di più gli alpini alla gente coinvolgendo le nostre comunità nelle importanti e meritevoli attività che svolge la nostra amata Associazione, nello sport come negli ideali e nel ricordo di coloro che ci hanno preceduto e verso i quali abbiamo un dovere morale nel perpetuare ideali, valori e tradizioni. Agli atleti l'invito a competere con lealtà e spirito sportivo per raggiungere il miglior risultato possibile ma con la consapevolezza che il nostro è un Campionato dell'A.N.A. dove, prima dello sport, deve esserci il buon senso, la sicurezza, il massimo impegno nell'evitare qualsiasi incidente o infortunio, e questo si raggiunge con la collaborazione di tutti, organizzatori e atleti. Un grande ringraziamento alla Sezione, ai Gruppi ed alla Commissione Sportiva Nazionale, tecnici, cronometristi e Consiglieri, per l'impegno e la dedizione alpina in occasione di questo importante evento nazionale.

Renato Romano

Il Presidente Sezione di Acqui Terme



Portare, in nome della Sezione di Acqui Terme, il saluto di benvenuto ai partecipanti alla gara Nazionale ANA di MTB, per me è un motivo d'orgoglio ma anche un immenso piacere e allo stesso tempo la consapevolezza dell'impegno che ci siamo assunti.

Carissimi ciclisti Alpini e Aggregati della Mountain Bike, il ridente paese di Bistagno, ricco di storia e di tradizioni, vi sta aspettando per il 4° campionato Nazionale. Il comitato organizzatore e l'amministrazione comunale si sono impegnati molto e siamo certi di poter offrire a tutti i partecipanti un ottimo campo di gara, ma anche un piacevole soggiorno. Vi aspettiamo numerosi, con lo spirito di amicizia e cordialità che contraddistinguono le nostre zone.

A tutti gli atleti partecipanti, un cordiale benvenuto e d un caloroso " in bocca al lupo".

Angelo Torrielli

Presidente della Provincia di Alessandria



Con grande piacere ho accolto l'invito a partecipare a Bistagno, alla quarta edizione del Campionato A.N.A. di Mountain Bike, organizzato dalla Sezione Alpini di Acqui Terme e che richiamerà in terra acquese centinaia di appassionati della bici da fuoristrada. Una due giorni di festa e di sport dove non saranno dimenticati, o messi da parte, i valori dell'amor patrio e gli onori verso chi ha sacrificato la propria vita per la libertà e la democrazia. Per questo l'Alzabandiera, la deposizione della corona e gli onori ai Caduti, saranno un momento centrale dell'intera manifestazione. Invio il mio ringraziamento doveroso agli organizzatori che saranno

impegnati in questa importante manifestazione sportiva, ed un saluto di benvenuto ai ciclisti, alle squadre, e a quanti profonderanno il loro impegno per la buona riuscita della gara.

Gianfranco Lorenzo Baldi

Il Sindaco di Bistagno



Sono orgogliosa ed onorata di ospitare a BISTAGNO il campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike che si terrà domenica 02 giugno 2019 sul percorso del sentiero naturalistico "500" che si snoda attraverso il territorio bistagnese: ricco di storia, cultura, tradizioni e soprattutto di prodotti tipici di eccellenza che sicuramente avremo modo di presentare e degustare insieme.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno collaborato nella scelta del nostro Comune per lo svolgimento dell'evento sportivo, formulo a nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale, i migliori auguri per una bella e serena manifestazione unitamente ai saluti e a un caloroso benvenuto a tutti gli Alpini e loro famigliari per un piacevole soggiorno a Bistagno.

Celeste Malerba

Capogruppo A.N.A. di Bistagno



Sono fiero di avere accolto l'invito della Sezione di Acqui Terme ad organizzare il 4° Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike nel Comune di Bistagno.

Il percorso di gara sul sentiero naturalistico "500" è molto tecnico e sono sicuro che sarà in grado di soddisfare anche gli atleti più esigenti.

Per i partecipanti sarà un'occasione per scoprire e conoscere l'Alto Monferrato, così ricco di cultura e tradizioni, e il nostro piccolo paese dalle origini medioevali.

Ringrazio la Sezione di Acqui Terme, l'Amministrazione Comunale, la Commissione Sportiva Nazionale, e tutti i volontari che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto. A nome degli alpini Bistagnesi auguro a tutti i partecipanti un buon soggiorno in questo angolo d'Italia all'insegna della lealtà e dell'amicizia secondo i principi che da sempre contraddistinguono gli uomini con la penna

Sergio Resega

Storia della Sezione di Acqui Terme



Nel gennaio 1928 la sede centrale dell'Associazione Alpini incaricò il milanese Enrico Villa di formare una sezione di alpini ad Acqui. Il Villa era uno dei fondatori, con Italo Balbo ed Aldo Lomasti, del giornale "L'Alpino" e si trovava ad Acqui per motivi di lavoro, essendo dirigente della M.I.V.A. (Manifattura Italiana Vetraria Acqui). Con entusiasmo, in breve tempo, si formarono i primi gruppi nei paesi del circondario, il 19 agosto 1928 fu inaugurato per primo il gruppo di Ponzone mentre decisero di aggregarsi ad Acqui, che stava raggiungendo il quorum per costituirsi in sezione, i gruppi di Casale, San Giorgio Monferrato, Canelli e Costigliole d'Asti. Il 21 ottobre 1928, con l'inaugurazione della sezione, fu inaugurato anche il gruppo di Acqui. La sezione crebbe velocemente e all'Adunata Nazionale di Roma del 6 e 7 aprile 1929 furono ben 259 gli alpini acquesi partecipanti, tra cui Giovanni Cravino, classe 1842, allora il più vecchio alpino d'Italia. Nel 1930 nacquero i gruppi di Spigno Monferrato e di Ponti, la sezione partecipò all'Adunata Nazionale di Trieste e subito dopo Ferdinando Zunino fu nominato Presidente, succedendo così ad Enrico Villa, che aveva lasciato la città acquese; Ferdinando Zunino rimase in carica sino allo scoppio della seconda guerra mondiale. Alla fine del 1930 la Sezione si consolidò con 365 soci complessivi, di cui 62 individuali e 303 collettivi, e 10 patronesse. Il 20 aprile 1931 la sezione partecipò numerosa all'Adunata Nazionale di Genova, nello stesso anno si formarono nuovi gruppi a Cartosio, Bistagno e Montechiaro. L'attività sezionale era in gran fermento e nel mese di febbraio del 1932 la sezione acquese organizzò una gara sciistica a Bubbio e successivamente poco più di 300 alpini della sezione parteciparono e sfilarono all'Adunata Nazionale di Napoli. L'avvento del fascismo impose le sue regole anche nelle associazioni, pertanto l'Associazione Nazionale Alpini fu tramutata in 10° Reggimento Alpini, le sezioni divennero battaglioni e i gruppi presero il nome di plotoni; la sezione di Acqui diventò così Battaglione Acqui. Nel secondo dopoguerra,

anche a causa dei molti problemi di quei tempi, la sezione ANA di Acqui Terme fu sciolta, divenendo gruppo affiliato sino all'ottobre 1967 della Sezione d'Asti per poi entrare a far parte della Sezione d'Alessandria. Da allora la vita sociale del gruppo proseguì con la partecipazione a tutte le Adunate nazionali, ai pellegrinaggi e furono organizzati tre grandi raduni interregionali: nel 1969, nel 1981 e nel 1983. Domenica 20 aprile 1986 il gruppo ANA di Acqui Terme inaugurò la sua nuova sede, nella ex caserma Cesare Battisti, una sede tuttora utilizzata e dotata di ampi locali, ben distribuiti e di un grande salone capace di ospitare oltre duecento persone. La realizzazione di un simile complesso fu la logica conseguenza dell'impegno che le Penne Nere acquesi avevano posto, in lunghi mesi di lavoro, per dotarsi di una sede razionale in grado di accoglierli, anche se numerosi. E finalmente il 13 ottobre 2005 il CDN dell'ANA approvò la ricostituzione della Sezione di Acqui Terme, l'11 dicembre l'Assemblea straordinaria degli alpini acquesi elesse il nuovo Presidente nella persona di Giancarlo Bosetti, già capogruppo di Acqui Terme. La rinata Sezione Alpini di Acqui Terme iniziò ad ingrandirsi, dal territorio assegnatole dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANA confluirono i primi gruppi. Il 30 aprile 2006 con una grande festa il Presidente Nazionale Corrado Perona consegnò il Vessillo Sezionale alla presenza del Labaro Nazionale. Domenica 7 maggio 2006 si svolse a Cartosio il primo raduno sezionale e la settimana seguente la sezione ricostituita partecipò alla sua prima Adunata ad Asiago. Nel 2008 la sezione sfilò a Bassano del Grappa con l'accompagnamento di ben 24 musicisti, da quel momento la neo costituita Fanfara terrà alcuni concerti a scopo benefico e parteciperà a tutte le più importanti manifestazioni sezionali. Il 7 settembre 2008 la sezione di Acqui Terme, soprannominata "La Cita" (la Piccola) strinse gemellaggio con la Sezione di Torino detta "la Veja" (la Vecchia) e successivamente organizzò una sottoscrizione a premi "AIUTA GLI ALPINI AD AIUTARE" con il cui ricavato venne donato un elettrocardiografo di ultima generazione all'Ospedale Civile di Acqui Terme. Nel 2010 nacque il Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina". Domenica 20 giugno 2010 in occasione del 5° Raduno sezionale ad Acqui Terme viene inaugurata finalmente la nuova sede sezionale, frutto del lavoro appassionato di molti alpini della sezione. Non bisogna dimenticare che il Nucleo di Protezione Civile della sezione acquese è intervenuto in tutte le calamità che hanno colpito il territorio nazionale, quindi per gli eventi in cui è stata attivata la Protezione Civile Nazionale, sia a livello nazionale che locale. Il 14 ottobre 2012 fu inaugurato il Sentiero degli Alpini a Montechiaro, divenuto ormai una solida realtà per gli appassionati di trekking. La sezione acquese ottenne l'organizzazione del 18°

Raduno del I Raggruppamento per il 10 e 11 ottobre 2015 che si rivelerà essere un grande successo. A oggi la sezione, con Presidente Angelo Mario Torrielli, è costituita da 19 gruppi, in ordine alfabetico: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Cavatore, Grogna, Maranzana, Merana, Montaldo Bormida, Montechiaro D'Acqui, Morbello, Morsasco - Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzzone, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato. Le due MOV della sezione sono il Ten. Col. Luigi Pettinati e l'alpino Francesco Cazzolini. Luigi Pettinati, nato a Cavatore (AL) il 7 giugno 1864, fu il primo appartenente al corpo degli alpini a guadagnarsi la Medaglia d'oro al Valor Militare nella guerra del 1915 - 18 in quanto valoroso combattente nella conquista del Monte Nero, infatti il Ten. Col. Pettinati guidò con esemplare capacità le operazioni del gruppo alpino B ma il 9 giugno 1915 fu mortalmente colpito da una fucilata di un cecchino austriaco. Prontamente ricoverato a Caporetto nell'ospedale da campo n. 20, spirò il 19 giugno. Scompariva così inopinatamente un valoroso combattente che, pur nel breve tempo in cui operò al fronte, seppe dimostrare con le sue immediate intuizioni e capacità organizzative, il suo valore sul campo ed il suo alto senso del dovere di soldato. Il ten. col. Pettinati fu sepolto a Caporetto e nel dopoguerra verrà riportato a Cavatore. A lui verrà dedicata anche la caserma di Luserna San Giovanni (TO). Francesco Cazzolini nacque a Ricaldone (AL) il 15 agosto 1920, fu arruolato nel marzo

1940 e destinato al battaglione "Ceva" del 1° reggimento alpini, partecipò sia alle operazioni di guerra svoltesi alla frontiera alpina occidentale nel giugno 1940 che nella Campagna italiana di Grecia dal dicembre 1940. Francesco Cazzolini il 31 luglio 1942 partì per la Russia, con la 4ª compagnia del "Ceva". Il 17 gennaio il Corpo d'Armata Alpino ricevette l'ordine di ripiegamento e il "Ceva", con una marcia faticosa e lenta a causa del freddo, giunse il 20 gennaio a Nowo Postojalowka dove trovò la strada bloccata dai russi, gli alpini furono costretti ad arretrare, ma riprovarono più volte ad avanzare per raggiungere le postazioni russe. In breve i prati innevati sul pendio che porta a Nowo Postojalowka furono coperti di centinaia di alpini caduti tra cui Francesco. Alla luce della testimonianza di altri due alpini gli venne conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria per il suo comportamento eroico durante la battaglia. Dal lontano 1928, anno di nascita della Sezione ANA di Acqui, la vivace famiglia alpina acquese continua con passo lento ma sicuro e costante, sorretta dall'operosità della sua gente, verso il raggiungimento di precisi obiettivi, perseverando nella sua attività. Anche se la "leva" è stata sospesa, molti alpini abitano ancora le nostre vallate ed è su questi uomini, che hanno avuto l'onore di appartenere ad uno dei più prestigiosi corpi del nostro Esercito, che la sezione si rivolge per portare avanti un discorso di collaborazione finalizzato alla realizzazione di molte iniziative e di alcuni "sogni".

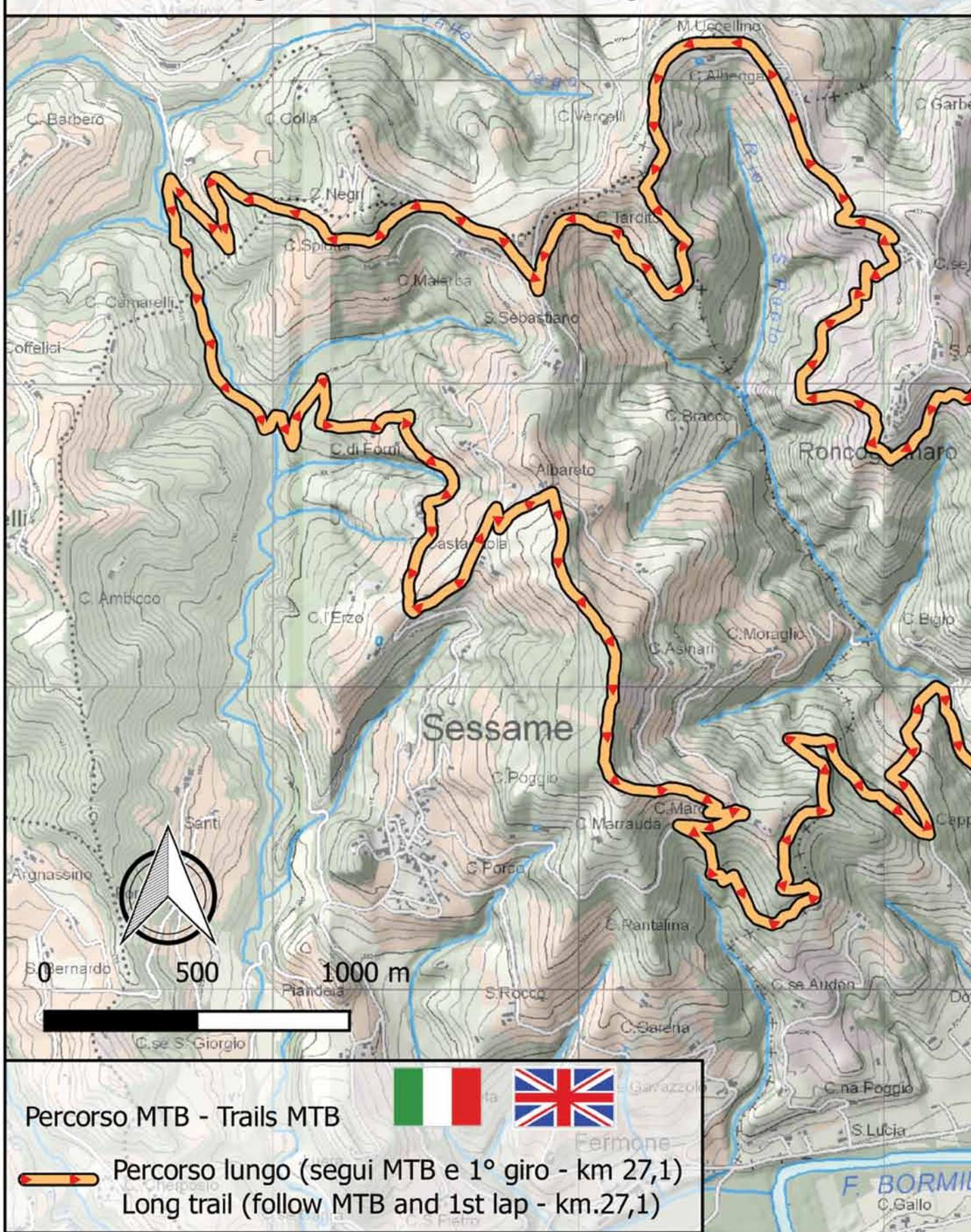
Storia del Gruppo di Bistagno



Nel 1928, durante i primi incontri per la costituzione della sezione di Acqui, si faceva riferimento per l'appello dei nuovi soci a Bistagno ad un certo Ugo Bisio, di professione carraio. Il Gruppo Alpini di Bistagno nacque nel 1931, inquadrato nella sezione acquese e Ugo Bisio fu il primo capogruppo che nel 1933 passò il testimone al Serg. Bartolomeo Domino. Il gruppo si distinse subito per la sua partecipazione compatta alle Adunate Nazionali di Napoli nel 1932 e di Roma nel 1934. Domenica 28 maggio 1972 il Gruppo fu rifondato con una grande festa a cui parteciparono circa 500 alpini convenuti sia dalla Liguria che dalla Sezione di Alessandria, a cui apparteneva il rinato Gruppo. La S. Messa fu celebrata all'aperto da

Mons. Stefano Becchino, cappellano alpino, reduce delle due guerre e decorato con due medaglie d'Argento al Valor Militare. Venne quindi benedetto il Gagliardetto, con madrina la Sig.ra Annunciata Notoptiro in Berretta e vi fu anche il discorso del veterano del gruppo, il Generale Egidio Domino, classe 1899 e combattente sul Grappa. Il capogruppo era Armando Vandone. Nel 1997 venne inaugurato il Monumento Agli alpini. Con la ricostituzione della Sezione acquese Bistagno fu uno dei primi gruppi che entrò a farne parte e il 30 giugno 2013 ha ospitato, con grande successo di partecipanti, l'ottavo raduno sezionale. L'attuale capo gruppo è Sergio Resega.

Percorso MTB "Bricchi bistagnesi" - Partenza da Bistagno, Piazza Trail MTB "Bistagno hills" - Start to Bistagno, Place G.Monteverde



Storia di Bistagno



Bistagno è un paese di circa 2000 abitanti con una forte vocazione commerciale e predisposizione allo sport.

Nel 1253 Enrico vescovo di Acqui, ritenendosi poco sicuro nella città, riunì tre borgate di minore importanza poste sulle colline circostanti ed edificò una vera e propria "villanova".

La fortificazione a pianta triangolare era appoggiata alla riva sinistra della Bormida e costituita da una specie di rupe a precipizio sul fiume, il vertice a sud, con il castello (di cui rimane traccia nella grande torre) ed una porta, il vertice ad ovest con le due munitissime porte di Corneta e Rufintoro, mentre le grosse mura erano rinforzate da ben sei grosse torri.

Bistagno compare in documenti del 991 e 1155 col nome di Bestagnio, del 1052 con Bistanno. Forse il nome attuale proviene da quello di uno dei tre borghi distrutti, situato nei pressi dell'antica chiesa di S. Maria «de plebe».

L'interesse maggiore di Bistagno è da scorgere nella sua forma planimetrica, rilevante agli effetti della ricostruzione storica del paesaggio umanizzato della regione (analogie con Cuneo, Nizza Monferrato, Mango d'Alba, la stessa Susa), cui vanno aggiunti gli ambienti delle sue strade interne e alcuni episodi di architettura barocca minore (es. chiesa parrocchiale, palazzo Saracco, palazzo del Vescovo).

Beni storici e culturali



IL CASTELLO: edificato dalla metà del Duecento all'inizio del XV secolo. Dopo la distruzione ad opera degli spagnoli nel Seicento, del castello restano visibili soltanto parte della cinta muraria, di notevole spessore, la torre di foggia triangolare, le cantine in cui è possibile osservare le pietre utilizzate per la costruzione originaria dell'edificio e infine gli ultimi gradini di una scala che, dal piano terra, scende verso un profondo pozzo.

CHIESA PARROCCHIALE DI S.G. BATTISTA: di forme barocche, ma fiancheggiata da un campanile romanico-gotico, ha l'interno a tre navate e conserva la balaustra, l'altare maggiore e il coro ligneo della stessa epoca. Interessante è la madonna della pace, bella statua del Monteverde. Il tempio venne costruito

subito dopo la fondazione di Bistagno che risale al 1253, fu dedicato a S. Maria della plebe, lo stesso a cui fanno riferimento numerosi documenti. Il primo e più importante di questi è una lapide murata, esternamente sul lato destro dell'attuale edificio, che ne testimonia la fine della costruzione ai primi di Giugno del 1259.

SANTA MARIA DELLA PIEVE: Probabilmente è il più sontuoso oratorio pubblico della diocesi di Acqui. A pianta centrale, l'edificio ruota intorno a un tiburio ottagonale e presenta una delicata facciata a due ordini con solenne fastigio nella parte superiore e oculo dipinto. Le fondamenta, a quanto risulta da un "ordinato comunale", erano già gettate nel 1719. Secondo alcuni studiosi, alla fabbrica della chiesa, lavorò il grande architetto barocco A.B. Vittone.

SAN DONATO: si tratta di una chiesa campestre che sorge al di là della Bormida, di fronte al mulino e nello stesso luogo, probabilmente, dove giungevano i passeggeri che guardavano il fiume, con la "nave".

SAN PAOLO: chiesa di campagna, per raggiungerla occorre addentrarsi in una stradina sterrata dalla provinciale per Monastero B. sul lato destro.

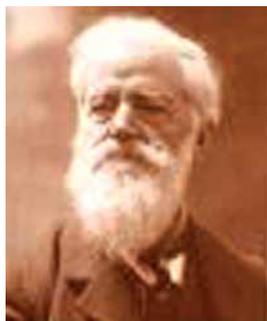
SANT'AMBROGIO: chiesa della frazione più importante e antica di Bistagno: Roncogennaro. La chiesa, rinnovata profondamente, è situata in posizione dominante. Ricca di un bel campanile ed annessa casa canonica. L'interno spazioso, pieno di chiarore,

ottimamente conservato, reca addobbi sacri, statue e banchi degni di una chiesa importante.

L'ORATORIO: con la Pieve, è l'unica delle chiese minori dotate di un suo campanile, sul quale si trovano ancora due piccole campane. La sua costruzione dovrebbe presumibilmente risalire fra gli ultimi anni del '700 e l'inizio del 1800. Si nota una buona custodia lignea, di discreta fattura, con la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno conserva i modelli originali in gesso dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917).

BORGO VESCOVILE: Fu costruito su iniziativa signorile nel 1253 a valle della confluenza della Bormida di Spigno e si caratterizza per la forma triangolare del perimetro della pianta. L'atto di fondazione del borgo riferisce che il Vescovo di Acqui, Enrico del Carretto, ordinò che il villaggio di Bistagno e le case sparse del territorio fossero trasferite presso il guado e il castello di Paliolo, dove era già stato deciso di edificare un villaggio, ordinò inoltre che tutti vi abitassero in modo permanente e che si provvedesse alla chiusura dei muri del castello e del borgo mediante la creazione di spalti e fossati. La volontà del vescovo era unicamente quella di contenere l'esodo dei suoi uomini e contrastare le iniziative di popolamento degli Alessandrini.

GIPSOTECA GIULIO MONTEVERDE: La Gipsoteca raccoglie 26 modelli originali in gesso realizzati dallo scultore Giulio Monteverde nato a Bistagno nel 1837.



Le opere provengono dall'atelier romano dell'artista che, dopo i primi anni di formazione a Casale Monferrato e a Genova, si trasferì a Roma dove avviò un'intensa carriera costellata di prestigiose commissioni, grandi successi e riconoscimenti internazionali, divenendo uno dei protagonisti dell'arte ufficiale del suo tempo.

INFORMAZIONI: Gipsoteca "Giulio Monteverde" - Corso Carlo Testa, 3 - 15012 BISTAGNO (AL)

Tel. 0144.79106 - gipsoteca.bistagno@ruparpiemonte.it - www.gipsotecamonteverde.it

La Gipsoteca è visitabile su prenotazione.

DOVE DORMIRE:

AL SENTIERO

Indirizzo: Regione Giovisio, 11

Telefono: 349 5291323

E-Mail: info@alsentiero.net

Web: sito web "Al Sentiero"

LA GINESTRA

Indirizzo: Reg. Roncogennaro, 63

Telefono: 0144 718365 - 347 510887

E-Mail: info@holidayinpiemont.com

CASA VACANZE FAMIGLIA GARBERO

Indirizzo: Reg. Roncogennaro, 41

Telefono: 0144 79543

HOTEL MONTEVERDE

Indirizzo: Corso Italia, 17

15012 Bistagno [AL]

Telefono: 0144 79195

E-Mail: info@monteverde-hotel.it

Web: www.monteverde-hotel.it

B&B "CINQUECENTO"

Reg. Nausano 2/4 - Cell. 320 7503476

mail: info@cascinapia.it

DOVE MANGIARE:

RISTORANTE "IL NUOVO PALLONE"

Indirizzo: C.so Italia, 5

Telefono: 0144 79234

Web: Ristorante "Il Nuovo Pallone"

Servizi: Cucina tipica piemontese

RISTORANTE "LA TECA"

Indirizzo: Corso Italia, 45

Telefono: 0144 79725

info@latecabistagno.it - www.latecabistagno.it

RISTORANTE/PIZZERIA "LA COCCINELLA"

Indirizzo: Reg. Roccaguercia, 29

Telefono: 0144 377119

RISTORANTE/PIZZERIA "L'ORCHIDEA"

Indirizzo: C.so C. Testa, 45

Telefono: 0144 377023



REGOLAMENTO TECNICO

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI MOUNTAIN BIKE

L'Associazione Nazionale Alpini, la Sezione ANA di Acqui Terme e il Gruppo Alpini di Bistagno, con la collaborazione della Commissione sportiva Nazionale A.N.A. organizzano per domenica 2 giugno la **4ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike**. La gara si svolge nel territorio del comune di Bistagno su un percorso di km 27 per tutte le categorie.

Art. 1 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è individuale e vi possono partecipare.

A) Gli Alpini soci A.N.A. effettivi in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2019, in possesso di tesserino agonistico o del certificato medico, relativi alla disciplina in oggetto, attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un Centro di medicina sportiva o Medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.

B) Gli Aggregati A.N.A., maschili e femminili, maggiorenni, in regola con il tesseramento dell'anno 2019, in possesso del tesserino agonistico o del certificato medico, relativi alla disciplina in oggetto, attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale. Per coloro che accettano integralmente i disposti contemplati nel regolamento riservato ai soci Alpini dell' A.N.A., saranno compilate classifiche a parte che contribuiranno all'assegnazione del Trofeo A.N.A. "Conte Calepio" dedicato agli Aggregati e non parteciperanno come punteggio alla classifica generale A.N.A.

C) I militari in servizio nelle Truppe Alpine, ed in possesso del tesserino agonistico o del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, relativi alla disciplina in oggetto, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato, riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, indipendentemente che siano anche Soci A.N.A. i quali con l'iscrizione accettano integralmente il presente regolamento, per loro saranno compilate classifiche a parte e non concorreranno per il titolo di campione Nazionale A.N.A.

Art. 2 – CATEGORIE PREVISTE SU PERCORSO UNICO

A) Gli Alpini soci A.N.A. effettivi

A1 da 18 a 34 anni

A3 da 35 a 44 anni

A5 da 45 a 54 anni

A6 da 55 e ... oltre

B) Gli Aggregati A.N.A.

B1 da 18 ai 45 anni

B2 da 46 e ... oltre

C) I Militari delle Truppe Alpine categoria Unica

Le categorie con 5 o meno concorrenti saranno accorpate alla categoria precedente

Art. 3 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere redatte sugli appositi moduli (nel formato Excel per Office Microsoft o Open) che saranno consultabili sul sito internet della Sezione di Acqui Terme e sul sito ANA Nazionale. Le schede compilate in ogni parte con i dati richiesti, dovranno anche riportare il nominativo del Presidente di Sezione o del Comandante di Reparto che si assumeranno la responsabilità della veridicità dei dati indicati, i moduli dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 18,00 di giovedì 30 maggio, all'indirizzo mail: **mtb.sport@ana.it**. Verrà rilasciata email di risposta a conferma avvenuta ricezione e corretta compilazione dei moduli, per eventuali tematiche o quesiti sulla compilazione dei moduli o mancato arrivo mail di risposta telefonare al N°339 2464300 – 348 7427084. La scheda di iscrizione, dovrà poi essere stampata, firmata dal Presidente di Sezione o da un suo incaricato e consegnata in originale al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara, i moduli di iscrizione non conformi, inesatti e mancanti dei dati richiesti, non saranno accettati e gli atleti tolti dall'ordine di partenza e ciò comporterà per la Sezione una penalità di 30 (trenta) punti da conteggiarsi sulle classifiche dei trofei Nazionali. La quota di iscrizione al Campionato è di € 10,00 (dieci euro) per concorrente e dovrà essere versata all'iscrizione o all'atto del ritiro dei pettorali. La quota verrà richiesta anche per gli atleti iscritti che non si presentino

a ritirare i pettorali e il pacco gara, non verrà restituita ai concorrenti che non si presentino alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo l'orario di chiusura previsto. Durante la consegna dei pettorali saranno controllati anche i documenti (certificato medico, tessera ANA, scheda iscrizione o eventuale Tessera agonistica) dai responsabili della Commissione Sportiva A.N.A. Le iscrizioni dei Militari saranno gratuite. La quota di iscrizione dà diritto al pacco gara e non al pranzo finale che dovrà essere prenotato sul modulo di iscrizione, la quota di € 15,00 (quindici euro) per concorrente dovrà essere versata al ritiro dei pettorali.

Art. 4 – UFFICIO GARA CONSEGNA PETTORALI E PACCHI GARA

L'ufficio gara è situato presso la Sala multimediale della Gipsoteca Comunale "Giulio Monteverde" in corso Carlo Testa, i pettorali e i pacchi gara potranno essere ritirati nella Sala multimediale della Gipsoteca Comunale "Giulio Monteverde" in corso Carlo Testa e l'orario per il ritiro dei pettorali e dei pacchi gara è stabilito dalle ore 14,00 sino alle ore 19,00 di sabato 1 giugno e dalle ore 8,00 della domenica 2 giugno in zona partenza.

Art. 5 - RITROVO

Il ritrovo sarà a Bistagno in Piazza Giulio Monteverde, alle ore 8,00, dove saranno effettuati i controlli dei caschi e delle mountain bike e l'espletamento di tutte le operazioni preliminari per la partenza. La partenza sarà effettuata in linea alle ore 9,30 per tutte le categorie e le categorie uniche.

Art. 6 – SVOLGIMENTO GARA

L'atleta ha l'obbligo di indossare e allacciare il casco di tipo rigido e OMOLOGATO e percorrerà: Km 27 circa con un dislivello totale di 600 mt. per tutte le categorie e le categorie uniche.

Tutti i concorrenti devono:

1. Rispettare le norme del regolamento specifico della gara
2. Rispettare le norme riguardante il codice della strada
3. Seguire le indicazioni fornite dagli organizzatori, le indicazioni del tracciato opportunamente segnato, senza allontanarsi dal percorso e transitando dai controlli ufficiali, pena la squalifica, nel caso di sorpasso da parte di altri atleti devono cedere immediatamente il passo e non intralciare lo svolgimento della gara degli atleti più veloci.
4. Osservare un comportamento corretto e leale senza danneggiare altri concorrenti.
5. Applicare sulla Bike il numero di gara in modo che risulti ben visibile e facilmente leggibile.
6. I concorrenti dovranno essere muniti di propria Mountain Bike ed è concesso solamente l'uso di tale tipo di Bike di qualsiasi misura con la gommatura del copertone di tipo tassellato non usurata.
7. Gli organizzatori si riservano di apportare al presente regolamento tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie per il miglior svolgimento della gara.
8. La gara si svolgerà anche in caso di maltempo.

Art. 7 – RECLAMI

Eventuali reclami inerenti la regolarità dei dati e la posizione dei concorrenti A.N.A. dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria entro due ore dall'esposizione dell'ordine di partenza. Per quanto riguarda eventuali reclami relativi alle classifiche, dovranno essere presentati per iscritto **entro 30 minuti dall'esposizione delle stesse**, accompagnati dal deposito di **€ 50,00 (cinquanta) rimborsabili a reclamo accolto.**

Art. 8 - CLASSIFICHE

Saranno compilati i seguenti ordini di arrivo:

A) Individuali, in base al tempo impiegato:

1. Classifica assoluta, fra tutte le categorie, riservata agli Alpini soci A.N.A per l'assegnazione del Titolo di Campione Nazionale A.N.A.
2. Classifiche per ogni singola categoria
3. Classifica per ogni singola categoria Aggregati
4. Classifica per gli iscritti dai Comandi Militari delle Truppe Alpine

B) Complessive, a punteggio

1. Classifica generale per Sezioni A.N.A. riservata ai soci effettivi (Alpini), calcolata con la "Tabella 33 A.N.A
2. Classifica generale per Sezioni A.N.A. riservata ai soci aggregati
3. Classifica generale per Reparti Truppe Alpine

Art. 9 – PREMIAZIONI

Le premiazioni si svolgeranno alle ore 14,30 nell'Area Feste in corso Carlo Testa.

- a. Premiazione dei primi tre atleti classificati soci Alpini effettivi con la proclamazione del Campione Nazionale A.N.A. di Mountain Bike.
- b. Premiazione dei primi tre atleti classificati soci Alpini effettivi di ogni categoria;
- c. Premiazione dei primi tre atleti classificati soci Aggregati di ogni categoria;
- d. Premiazione dei primi tre atleti classificati Militari in Armi;
- e. Trofeo alla Sezione 1^ classificata soci Alpini;
- f. Trofeo alla Sezione 2^ qualificata soci Alpini;
- g. Trofeo alla Sezione 3^ qualificata soci Alpini;
- h. Trofeo alla Sezione 1^ classificata soci aggregati;
- i. Trofeo al Reparto in armi 1^ classificato;
- j. Presente a tutte le sezioni, Reparti partecipanti.

La partecipazione alla premiazione è dovere morale dell'atleta con il cappello alpino indossato ed in abbigliamento sportivo decoroso. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), comporta una penalizzazione di 100 (cento) punti, sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per i soci aggregati e la non consegna dei riconoscimenti. La presenza alle premiazioni è un dovere anche per i dirigenti Sezionali, gli accompagnatori, i famigliari e gli appassionati, anche per un sincero ringraziamento verso gli offerenti dei premi e dei trofei, nonché per tutti coloro che si sono resi disponibili per organizzare e gestire il Campionato.

Art. 10 – MODIFICHE E NORME

- a) La manifestazione sportiva avrà luogo con qualsiasi condizione atmosferica, soltanto la Giuria sentiti gli Organizzatori, a fronte di giustificati motivi, tecnico, logistici, di sicurezza o per cause di forza maggiore potrà intervenire in qualsiasi momento sui tracciati, sulle partenze, sulle operazioni preliminari della gara medesime. Si riservano anche la facoltà di apportare al Regolamento ed al Programma tutte le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie per il migliore svolgimento dell'intera manifestazione
- b) Con l'iscrizione al Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike, i concorrenti accettano integralmente il presente regolamento, sollevando l'A.N.A. da ogni responsabilità per eventuali danni ai concorrenti o da questi procurati a terzi, prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.
- c) I militari in servizio se sono Soci A.N.A. e vengono iscritti alla gara dalla propria Sezione, nelle categorie Master comprese tra A1 e A6, concorrono per il Titolo di Campione, se sono iscritti dal Reparto Militare non possono concorrere per il Titolo
- d) Per la partecipazione alla gara è obbligatorio l'uso del casco protettivo (omologato) ed il mancato impiego decreta l'esclusione dalla gara. E' obbligatorio usare il casco protettivo anche durante la ricognizione.

Art. 11 – CONTROLLI

- a) La gara è sottoposta alle normative Nazionali antidoping, gli atleti iscritti oggetto di eventuali controlli che si rifiutassero di sottoporvisi verranno squalificati.
- b) Durante la consegna dei pettorali saranno controllati anche i documenti (certificato medico, tessera iscrizione A.N.A., scheda iscrizione o eventuale Tessera agonistica) dai responsabili della Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.

Art. 12 – SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

La Sezione organizzatrice deve:

- a) Garantire la presenza di un mezzo di soccorso (ambulanza) e di un medico in prossimità dell'arrivo.
- b) Predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo il percorso.
- c) Garantire che il soccorso di primo intervento sia in contatto con la più vicina struttura ospedaliera.

La mancanza del servizio Medico comporterà la sospensione delle procedure di partenza.

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel Regolamento Europeo Privacy 2016/679 (tutela della Privacy .

COMITATO D'ONORE

COMITATO D'ONORE

Presidente Nazionale A.N.A.	Sebastiano Favero
Presidente Commissione Sportiva A.N.A.	Renato Romano
Presidente Provincia di Alessandria	Gianfranco Lorenzo Baldi
Sindaco di Bistagno	Celeste Malerba
Vescovo della Diocesi di Acqui Terme	Mons. Luigi Testore
Presidente Unione Alto Monferrato Aleramico	Giuseppe Panaro
Presidente Sezione A.N.A. di Acqui Terme	Angelo Torrielli

COMITATO TECNICO

Commissario di Gara	Miraval Silvano
Direttore di Gara	Roberto Vallegra
Giudice di Gara	Fabio Torrielli
Giudice Arbitro	Giampiero Bertoli
Assistenza Gara C.R.I. Monastero Bormida e Misericordia Acqui Terme	
Cronometristi Staff A.N.A. e Real Time	

COMITATO ORGANIZZATORE

Sezione A.N.A. di Acqui Terme, Commissione Sportiva Nazionale e Gruppo A.N.A. di Bistagno (AL)	
Cerimoniere Comm. Sport	Roldano De Biase
Cerimoniere Sezione di Acqui Terme	Roberto Vela
Speaker Commissione Sport	Ivan Ottavio Mellerio
Speaker Sezione di Acqui Terme	Sergio Piva Francone
ProLoco di Bistagno e Bricchi Bistagnesi	

COMMISSIONE SPORTIVA A.N.A.

Renato Romano	Consigliere Nazionale - Presidente
Antonello Di Nardo	Consigliere Nazionale
Antonio Franza	Consigliere Nazionale
Lino Rizzi	Consigliere Nazionale
Mario Rumo	Consigliere Nazionale
Mauro Falla	Tecnico
Guglielmo Montorfano	Tecnico
Giampiero Bertoli	Tecnico
Ivan Ottavio Mellerio	Tecnico
Tonino Di Carlo	Tecnico
Roldano De Biasi	Tecnico
Marcello Melgara	Tecnico
Silvano Miraval	Tecnico

ALBO D'ORO

Boves (CN) 01.05.2016 Carlo Manfredi Zaglio (Sez. di Brescia)
Mandello del Lario 30.04.2017 Carlo Manfredi Zaglio (Sez. di Brescia)
Perinaldo 30.09.2018 Gregorio Rech (Sez. di Feltre)

La Sezione ANA di Acqui Terme ringrazia gli sponsor presenti per la realizzazione dell'evento e tutti coloro che hanno contribuito al confezionamento del pacco gara!



www.molinocagnolo.it



info@tixeo.it - 0144 980544 - Piazza San Guido, 23 - Acqui Terme



Funi e attrezzature per sollevamento S.p.A.

www.fasitaly.com

